D. A. n. 2208/11

2011	DIP. P.S.	Area 1/2	Serv. /

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA SALUTE

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

VISTO il decreto 30 dicembre 1992, n. 502 sul riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR 487/97;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

VISTO Il D.P.C.M. del 14 febbraio 2001;

VISTO il D.A. 1 agosto 2005, n. 6075, con il quale si è stabilita l'organizzazione del dipartimento funzionale per l'integrazione socio-sanitaria;

VISTO Il D.A. 3 maggio 2007, n. 745, recante "Approvazione della direttiva per l'attivazione del Dipartimento Funzionale per l'Integrazione Socio-sanitaria"

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

VISTO il D.A. 30 dicembre 2010, con il quale è stato reso esecutivo il Programma Operativo Regionale 2010-2012 per la prosecuzione del Piano di riqualificazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento del riequilibrio economico del Servizio Sanitario regionale ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n° 311;

VISTO il D.P. 18 luglio 2011 con il quale è stato approvato il Piano sanitario regionale "Piano della Salute 2011-2013" ove assume particolare rilievo strategico la pianificazione degli interventi finalizzati alla effettiva realizzazione dell'integrazione sociosanitaria nei particolari ambiti in cui è necessario assicurare una risposta integrata multi disciplinare ai bisogni sanitari e sociali attraverso la presa in carico globale e la personalizzazione

dei percorsi assistenziali;

ATTESO che dall'analisi dei profili patologici della popolazione siciliana si rileva un incremento delle patologie croniche, con la consequenziale necessità di rispondere ai bisogni dei cittadini, attraverso un'allocazione congrua delle risorse e una piena attuazione della L.R. 5/2009;

VISTO il proprio D.A. n. 0723 del 10/03/2010 - Linee guida sulla riorganizzazione dell'attività territoriale (PTA, Cure primarie, Gestione integrata, Day service territoriale) – di cui all'art. 12 c. 8 della L.R. 5/2009 di riordino del SSR;

ATTESO che il Presidio Territoriale (PTA) rappresenta la porta d'accesso unica anche per le cure domiciliari e che attraverso lo sportello unico partono i percorsi sociali, sanitari e sociosanitari personalizzati, con diverso carico assistenziale;

CONSIDERATO che il processo di riorganizzazione dei servizi territoriali è avviato secondo la logica di rete e di integrazione dei servizi, sui principi di efficienza, qualità, economicità e riqualificazione delle funzioni territoriali;

VISTO che i Distretti rappresentano l'ambito dell'integrazione socio-sanitaria attraverso la stesura dei Piani di Zona;

VISTO il DPRS 26 gennaio 2011 "Linee guida regionali per l'accesso e il governo del sistema integrato delle cure domiciliari", contenente le linee guida regionali per regolamentare le modalità d'integrazione tra servizi e prestazioni di natura socio-sanitaria relativamente alla presa in carico e la cura a domicilio degli anziani e delle altre categorie di pazienti definiti non autosufficienti;

RITENUTO coerentemente ai nuovi modelli organizzativi dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria sul territorio definiti negli atti di programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale, nelle more di un riassetto globale delle relative reti dei servizi, di dovere apportare modifiche ed integrazioni all'allegato A del citato DA 3 maggio 2007, n° 745 come riportate nella parte dispositiva del presente decreto;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, nelle more di un riassetto globale dei servizi afferenti all'area di integrazione sociosanitaria e del consolidamento dei relativi aspetti organizzativi, è modificato ed integrato il D.A. 3 maggio 2007, n. 745, recante "Approvazione della direttiva per l'attivazione del Dipartimento Funzionale per l'Integrazione Socio-sanitaria" relativamente all'allegato "A" come di seguito riportato:

- La responsabilità dell'U.O. Complessa *"Servizio Assistenza Anziani ed ADI"*, prevista dall'allegato "A" del D.A. 3/5/2007 per le motivazioni di cui al presente decreto viene affidata ad un Dirigente Medico in possesso del requisito, fra gli altri previsti dal D.P.R. n. 484/1997, della specializzazione in una delle seguenti Branche specialistiche: Organizzazione dei servizi sanitari di base, Geriatria e Medicina interna.

D.A. n. .....

Art. 2

Il Dipartimento garantirà l'omogeneità e l'equità dei servizi in ambito aziendale attraverso l'articolazione distrettuale.

Art. 3

In aggiunta a quanto indicato dall'alleato "A" del D.A. 3 maggio 2007, n. 745, fanno parte del Dipartimento per l'Integrazione Socio Sanitaria anche tutte le Strutture Complesse previste, negli Atti Aziendali approvati con Decreto Assessoriale.

Art. 4

Il Direttore del Dipartimento Funzionale per l'Integrazione Socio-sanitaria sarà individuato fra uno dei direttori delle strutture complesse previste al suo interno, di cui all'art. 1 del presente decreto, che manterrà la direzione della struttura di provenienza ad esso affidata.

Art. 5

Con successivo provvedimento si provvederà alla emanazione della direttiva in ordine al livello operativo del Dipartimento e alle modalità di interfaccia con le nuove realtà organizzative territoriali, di cui al sopra citato D.A. n. 0723 del 10/03/2010 - Linee guida sulla riorganizzazione dell'attività territoriale (PTA, Cure primarie, Gestione integrata, Day service territoriale) e alla L.R. 5/2009 di riordino del SSR.

Art. 6

Nelle more dell'emanazione del provvedimento di cui all'articolo precedente, per le parti non modificate o integrate o disapplicate dal presente decreto, resta confermato quanto previsto dal D.A. 3/5/2007.

Art. 7

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito internet dell'Assessorato della Salute per la pubblicazione e notifica anche per le finalità di cui all'art.9 della L.R.10/1991.

Palermo, - 9 NOV. 2011

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
ATTIVITA' SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

(Dott.ssa Lucia Borsellino)

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA

(Dott. Maurizio Guizzardi)

L'ASSESSORE
(Dott. Massimo Russo)